

The Family International

# PER UN MONDO MIGLIORE

PROGETTO CROAZIA E BOSNIA

Autunno 2009 n.37



**Estate 2009**

pag. 3

**Con il cuore pieno di cielo**

pag. 6

**Una crescita stentata**

pag. 10

Pawel e Jeffrey nello spettacolo "Liberi dalla scatola" pag. 5



## Per un mondo migliore **Notiziario** N.37

### Per un mondo migliore

C.P. 33, Verona 17

37131 Verona

Italia

C/C postale N. 13371372

### Telefono:

Italia: 328/4924857

Rijeka: 00385/51/225020

00385/98/674705

### E-mail:

info@perunmondomigliore.org

### Web:

www.perunmondomigliore.org

### Per un mondo migliore è

un'associazione volontaria

affiliata a

"The Family International"

Stesura degli articoli:

Anna, Maggie e Paolo

Layout e foto:

Justin e Alberto

Stampa:

Jez tisak

Pazin, Croazia

*Carissimi amici,*

*anche se questo giornalino è un riepilogo delle vivaci e colorate attività estive, e molti di voi lo leggeranno con il maglione addosso, spero non vi impedisca di apprezzare le storie e le immagini contenute fra le sue pagine. Fra l'altro, l'estate ha visto molti di voi protagonisti in prima persona, e non solo spettatori! Ogni anno le visite sembrano aumentare in quantità ma anche in qualità e questo ci incentiva maggiormente a creare un centro più spazioso per accogliervi meglio.*

*Che sia arrivato finalmente il momento? O, come il famoso detto bosniaco, dovremo spingere un po' più in là le pareti...*

*In ogni caso, il nostro cuore e la nostra disponibilità rimarranno sempre aperti, di questo potete esserne certi.*

*con affetto*

*Anna*



*"Si impara a parlare parlando, a studiare studiando, a correre correndo, a lavorare lavorando: allo stesso modo, si impara ad amare amando. Tutti coloro che pensano di imparare in qualsiasi altro modo si ingannano".*

*San Francesco di Sales*

## Sommario

## N. 37

Estate 2009 .....	pag 3	Angolo dei bambini .....	pag 12
Con il cuore pieno di cielo .....	pag 6	L'angolo della posta .....	pag 13
Immagini .....	pag 8	Progetti e notizie .....	pag 14
Riflessione .....	pag 10	Grazie! .....	pag 15
Doni significativi .....	pag 11	Immagini .....	pag 16

# ESTATE 2009

*L'estate può essere un momento per dare, sfruttando le vacanze, e qui parliamo di dare un po' di se stessi e provare di persona la vera gioia di aiutare chi ha bisogno. La nostra comunità, specialmente durante luglio e agosto, è stata luogo d'incontro e punto di passaggio per tanti volontari, oltre una cinquantina, alcuni dei quali si sono affiancati a noi nelle seguenti attività:*

## **Visite a famiglie bisognose**

**13 famiglie**, intorno a Vojnic e Rijeka, hanno ricevuto assistenza in vari modi. Sono stati distribuiti:

- 90 pacchi di vestiario e coperte,
- 200 kg di alimentari,
- 5 scatoloni di materiale didattico,
- mobili e vari articoli per la cucina e per neonati.

Dovunque abbiamo condiviso "canzoni e sorrisi" e, dove possibile, una preghiera. Varie famiglie hanno ricevuto aiuto con la raccolta della frutta, taglio della legna per l'inverno e lavori di ricostruzione. E sono proprio queste famiglie che poi distribuiscono parte del materiale che diamo loro, e non solo quello, ma anche semi di speranza e fede a tante altre persone bisognose che noi non potremmo mai raggiungere fisicamente.

## **Interventi di clownterapia, animazione e spettacoli**

Sempre avvalendoci dell'aiuto dei volontari estivi, **7 interventi di clownterapia** sono stati realizzati presso:

- l'ospedale psichiatrico di Rab,
- il Dom Turnic,
- il centro per disabili di Brascine a Rijeka,
- la casa di riposo a Volosko,
- la casa di riposo a Veli Losinj.





Sia i pazienti che i volontari clown hanno ricevuto e trasmesso gioia a tutti.

### Lavori di migliorie presso istituti

Uno dei progetti estivi è quello di **migliorare le condizioni di vita** di parecchi istituti poveri in Croazia, che non riuscirebbero mai ad attuare questi lavori con i pochi sussidi dello stato.

Quest'estate ci siamo concentrati su tre centri con i seguenti progetti:

- La pulizia, riassetto del terreno e costruzione di un'area giardino presso il riformatorio Dom za odgoj, dove lavora la nostra Lidija. Era da 20 anni che nessuno ci metteva mano, e potete immaginare che impresa è stata la sola pulizia!
- Sempre nello stesso istituto, le ragazze si sono dedicate alla realizzazione di vari murales.
- Al Dom Turnic abbiamo realizzato il nostro primo murales su tavolo, presso il quale si ritrovano gli anziani. Raffigura una scena di flora e fauna sottomarina.
- Presso il centro diurno Koraci sono state imbiancate due stanze e completato un murales nella stanza dei bambini.



### EXIT 2009

Come ogni anno, dal 9 al 12 luglio, 40 volontari di The Family International, giovani e meno giovani, hanno organizzato un punto d'ascolto al Festival EXIT di Novi Sad, in Serbia.

Anche un gruppo dalla nostra comunità ha partecipato all'iniziativa. Ogni giorno hanno:

- messo in scena due spettacoli,
- cantato,
- coinvolto i giovani in Free Hugs (abbracci gratis),
- parlato e ascoltato centinaia di giovani.

Molti si sono fermati a ricevere il nostro messaggio di amore e verità, e perfino a dire insieme una preghiera.



### Teatro di strada

Il nostro gruppo di artisti di strada (4 dei nostri giovani volontari), si è rivelato una vera e propria attrazione turistica con il loro nuovo spettacolo “La scatola”, una scenetta mimata che ha portato a tanti il messaggio di vera libertà. La troupe si è esibita 20 volte in varie cittadine sulla costa croata e italiana, per folle di persone che si sono commosse quando alla fine il mimo Jeffrey invitava tutti i presenti a dire insieme una semplice preghiera.

**Web:** [theboxonline.info](http://theboxonline.info)

### Lavori di costruzione

Un altro progetto estivo, e ancora in corso, era la **ricostruzione del tetto e il miglioramento delle condizioni** di vita nella casa della signora Anna, a Sisak, una cittadina vicino al confine bosniaco, che è stata teatro di duri conflitti. I nostri volontari sono ancora lì a lavorare, sperando di completare il progetto prima che inizi l'inverno. Grazie di cuore a tutti quelli che ci hanno dato una mano a realizzare questo progetto piuttosto impegnativo, o con lunghe ore lavorative, o con la donazione di materiale e fondi.



# Con il cuore pieno di cielo

Intervista con “mamma Marina”

## **Ti ricordi come hai incontrato il gruppo “Per un mondo migliore” ?**

*Nel 1998, in collaborazione con Lidija, ho tenuto dei laboratori artistici presso l'associazione JEN, con delle signore profughe della Bosnia e lì, per la prima volta ho incontrato Paolo, Maggie, Michael e Anna che avevano portato aiuti umanitari dall'Italia per i profughi. Quel che ricordo sono i loro bei sorrisi, il loro calore umano e l'apertura di cuore verso gli altri. Conversando con loro mi sono messa a pensare: «Incredibile che esistano persone giovani come loro, così sorridenti e che fanno del bene». Col tempo e grazie alle loro sempre più frequenti visite, ho imparato a voler bene loro come se fossero miei figli. Quello è stato un periodo particolarmente difficile per me, in quanto vivevo una situazione familiare parecchio tesa, soprattutto quando a mia figlia è deceduto improvvisamente il fidanzato per una overdose di droga.*

## **Come sei cambiata personalmente in quel periodo?**

*In quel gruppo che frequentavo (JEN) eravamo quasi tutte mamme, ognuna delle quali aveva avuto le sue difficoltà e portato le proprie croci. Con noi lavorava la ceramista Lina, una signora credente. Un giorno ci disse: «Mamme, penso che sia ora di mettersi a pregare». Ci siamo sedute in*

*cerchio, ma non sapevamo come fare, così lei ci disse: «E' molto semplice, pensate a Dio come a un vostro amico e mandategli una preghiera nel modo che preferite». Quella è stata la mia prima preghiera a Gesù, e l'ho pregato per mia figlia e per la mia famiglia. Ho poi cominciato a vedermi più spesso coi miei figli (è così che li chiamo) di Per un mondo migliore e oggi mi sento parte di questa grande famiglia, “The Family International”. Tramite loro ho conosciuto meglio la figura di Gesù. La vita è continuata ad essere dura, ma con Lui è diventata più facile perché i problemi che non riuscivo più a portare sulle mie spalle, li ho passati a Lui.*

*All'inizio cercavo di risolvere i miei problemi familiari in modo negativo e mi è sempre rimbalzato tutto indietro come un boomerang, ma mi è comunque servito molto per cambiare. Ora*



*rimango sorridente e con metodi diversi di comunicazione risolvo meglio i problemi e riesco ad ottenere buoni risultati. Sono più calma, sento più pace nel mio cuore, voglio serenità e non conflitti. Ho capito che si può arrivare a tutto con l'aiuto di Dio, ma che Lui ti aiuta se fai tu il primo passo verso di Lui.*

**Sappiamo che fai clownterapia e che ami dare agli altri. Come hai iniziato e cosa significa per te?**

*Sono sempre stata incline a pensare solo alle mie esigenze. Dai miei «figli» di Per un mondo migliore ho imparato che quando si dà agli altri si riceve tanta felicità in cambio. Mi ha incoraggiato quando Michael mi ha detto che avevo un dono speciale nel sorriso e nella clownterapia. Non lo sapevo e sono sempre stata molto ansiosa dentro. Non ero consapevole di potere regalare a tanti questo mio sorriso... Per vari anni ho partecipato al carnevale di Rijeka come clown ed in seguito al corso di clownterapia (organizzato da Per un mondo migliore con i loro amici clown di Brescia) e ho così iniziato a visitare ospedali e istituti vari. È stata per me una meravigliosa esperienza. Far felice qualcuno e farli sorridere è diventato il mio nuovo slogan.*



*Quando si riesce a far felice qualcuno, ricevi una energia positiva, hai la sensazione che il cuore ti si sia riempito di cielo e quanto più ricevi, tanto più vuoi dare. Ora vado a fare le feste di compleanno come clown e cerco sempre di comunicare ai bambini l'amore e il calore che ho nel cuore.*

**Hai un messaggio speciale per i nostri lettori?**

*La vera soddisfazione non sta nel ricevere, ma nel dare. Non sempre bisogna dare cose materiali, ma vale molto anche solo una parola gentile, ascoltare, dare la possibilità a qualcuno di conoscere Dio e il Suo amore e capire quanto è bello essere sotto la Sua protezione.*

*Ho capito un'altra cosa: non basta avere fede, ma bisogna accompagnare la fede con le buone opere (Giacomo 2,26). Tutto si può con l'aiuto di Dio. Dobbiamo però fare noi il primo passo.*



Riccardo di Milano, Francesco di Molina (VR), Michele e Mike al lavoro a Sisak



Chiara all'opera al Dom za odgoj di Rijeka.



Emanuela di Bardolino (VR), a casa di Angia



I magnifici tre di Cloz  
(più uno dietro, che è il Massimo)



Fausta di Brescia ci ha dato una mano  
con la gita del Dom Turnic



Il coloratissimo gruppo di Cloz (TN)

# UNA CRESCITA STENTATA



Immagina semplicemente un mondo pieno di persone che credono sinceramente che tutto è possibile.

Quando ero piccolo mi capitava spesso di vedere pesciolini rossi a casa dei miei amici e mi ricordo di essermi chiesto perché così tanta gente volesse tenersi accanto delle creature così piccole e poco interessanti.

Poi un giorno, quando avevo circa dieci anni, andai in gita scolastica in un giardino botanico dove c'era un laghetto pieno di pesci. Notai un pesce particolarmente grosso e vivacemente colorato.

“Che tipo di pesce è quello?” chiesi alla nostra guida.

“È un pesce rosso”, mi rispose.

Rimasi confuso. “Non dovrebbero essere piccoli, i pesci rossi?” chiesi con una nota di sarcasmo infantile.

“Assolutamente no”, rispose lei. “I pesci rossi possono diventare ancora più grossi di così; dipende solo dalle dimensioni dell'ambiente in cui vivono”.

Archiviai l'informazione e decisi che non mi sarei mai più dimostrato

così ignorante in fatto di pesci rossi.

Ci vollero, però, diversi anni prima che riuscissi a capire la vera lezione.

Quante volte mi sono comportato come un pesce rosso dentro un vaso?

Quante volte mi sono imposto dei limiti per colpa della mia percezione del mondo? Peggio ancora, quante volte ho etichettato una persona come insignificante o poco interessante?

Quante volte ho mancato di vedere il potenziale di crescita degli altri?

Quante cose avrei potuto realizzare, se avessi dimenticato i miei presupposti limiti e avessi osato nuotare al di là dei confini che mi ero imposto? E cosa sarebbe successo se avessi spostato altri dai loro piccoli vasi all'oceano di possibilità illimitate che Gesù ci offre?

Immagina, semplicemente, un mondo pieno di persone con quel punto di vista, che credessero sinceramente che tutto è possibile e si muovessero per realizzarlo. Insieme potremmo fare cose sorprendenti.

Insieme potremmo fare miracoli.

**Doni significativi** che potete ordinare presso la nostra associazione, e che servono anche a sostenere le nostre attività di volontariato.



**La terza edizione del nostro calendario perpetuo:** se avete le prime due, sapete di cosa parliamo! Una foto e una citazione diverse per ogni giorno dell'anno.

*Questa volta nel nostro angolo dei bambini vogliamo raccontarvi un'esperienza delle tre bambine che vivono nella nostra comunità, Annalisa (9 anni), Silvia(8) e Natalia (6), scritta proprio da loro. Parla di un evento umanitario in cui ci hanno accompagnato e quanto stiano imparando, anche alla loro giovane età, ad aprirsi e ad aiutare il prossimo.*

Quest'estate abbiamo fatto vari viaggi. Uno di questi è stato a Sisak, una città in Croazia.

A Sisak c'è un'associazione che aiuta i poveri e i disabili. Queste persone hanno sofferto tanto durante la guerra e ora si trovano in difficoltà. Abbiamo fatto un piccolo spettacolo per loro, con delle canzoni e un balletto, per portare loro un po' di gioia.

A loro è piaciuto tanto! Abbiamo anche detto una preghiera insieme e chiesto a Gesù di entrare nel loro cuore.

Poi abbiamo distribuito vestiti, scarpe, giocattoli, libri e cose per la cucina.

Tutti erano così felici. Dare agli altri ci porta più vicino a Gesù.

Annalisa, Silvia, Natalia e... Amalia





Siamo tornati a Cloz città sani e salvi! Sui nostri volti si legge la malinconia per avervi dovuto salutare. Negli occhi di tutti noi ho visto però una nuova luce, una carica immensa che quest'esperienza ci ha donato. Tratteniamo ancora a fatica le lacrime perchè ci avete dato tanto e continueremo a ringraziare voi e il Signore che ci ha permesso di conoscervi. Nella nostra mente scorrono veloci una dopo l'altra le magiche diapositive di questi giorni di paradiso: i vostri sorrisi, i vostri abbracci prima di dormire, l'allegria delle cene insieme...i sorrisi di Dino e Elvis del Dom za odgoj a Rijeka mentre tento di farmi capire con quelle poche parole di croato imparate; vedo il loro entusiasmo nel volerci aiutare. E tra una diapositiva e l'altra scendono lacrime inarrestabili, inevitabili... ripartono le immagini, ecco la clownterapia alla casa di riposo, sento Mike cantare la strofa di "Marina, Marina, Marina" da solo, vedo i dolci sorrisi degli anziani, la semplicità dei piccoli gesti d'amore che trasformano le persone... poi vedo Giurgia e la sua famiglia che ci hanno accolti come figli, vedo l'allegria dei balletti la sera, la gioia dello stare insieme, le canzoni imparate e inventate, poi strudel e caffè turco a volontà... sento una vecchietta che ha voluto cantare per noi malgrado la tristezza. Una stretta al cuore poi subito un sorriso... tornano alla mente gli scherzi in tenda di Michele alle "3 dell'Ave Maria" (Clara, Vale e Bea). Vedo accendersi poi una ad una le stelle di quelle notti magiche, la loro luce è luce di speranza, è la luce dell'Eterno Amore che ci avete trasmesso... poi strette di mano, nuotate, preghiere e ancora sorrisi, risate, sorrisi... Una nuova diapositiva ed ecco le vedove a cui abbiamo fatto visita, la loro accoglienza, il loro timore per una foto e poi i sorrisi... continuano a scorrere le immagini e mi rendo conto sempre più che questi giorni sono stati davvero un dono immenso che ci ha fatto capire quanto sia potente l'Amore, la gioia di donare e stare insieme! Ancora mille grazie di tutto, siete tutti speciali non vediamo l'ora di rivedervi... tanti cari abbracci! **(Maria, Cloz, Trento)**.

# Notizie e progetti

Come ogni anno, in occasione della **Festa del volontariato**, svoltasi a Verona il 6 settembre, a cui hanno partecipato 70 associazioni, abbiamo avuto modo di presentare le nostre attività umanitarie e riabbracciare tanti amici! Ben 14 giovani sono scesi da Cloz (TN) e sono rimasti presso il nostro stand tutto il giorno, parlando agli altri della loro esperienza estiva in Croazia, aiutando con l'iniziativa "Abbracci gratis", ecc. Anche Guglielmina, la nostra capocuoco, ci ha aiutato tutto il giorno e siamo così riusciti a rinnovare parecchi contatti e a porre le basi per future collaborazioni.



Michael (di Anna) è impegnato tutto il mese di settembre in **un campo vocazionale in Romania per giovani** che si preparano ad affrontare le varie scelte di volontariato che The Family International offre in vari campi di missione.



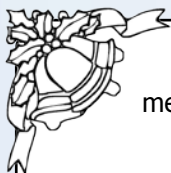
Dal 20 al 24 settembre, Lidija e Anna saranno in Trentino per il progetto "**Un ponte per guardare oltre**", presso il Centro diurno della CSA di Rovereto, con cui abbiamo intrecciato da anni una fruttuosa collaborazione. L'esperienza si era già svolta l'anno scorso, con ottimi risultati, e quest'anno si preannuncia ancora meglio, con una preparazione migliore per una serie di 8 laboratori, incontri e attività mirate alla crescita professionale

e umana degli operatori.

Natale è nuovamente alle porte! Presto inizieranno i preparativi per un nuovo spettacolo che, come al solito, metteremo in scena per tutto il mese di dicembre in istituti, oratori, ospedali, scuole ecc.

Se siete interessati, contattateci al più presto!

E se volete fare dei regali significativi, non dimenticate di ordinare i nostri calendari, CD musicali e libretti, il cui ricavato ci aiuta a continuare a portare avanti la nostra missione umanitaria.



# Grazie!

Come forse già sapete, la nostra associazione opera a tempo pieno grazie all'aiuto di molti. Siamo estremamente grati per ogni piccolo o grande aiuto che ci permette di continuare a dedicare tempo e energie a tante realtà bisognose. Non siamo una grande organizzazione, ma proprio per questo niente viene sprecato in burocrazia intermedia. Siamo 24 ore su 24 al servizio del prossimo, cercando fra l'altro di coinvolgere parecchi giovani italiani che abbiamo ospitato per periodi più o meno lunghi. Molti, meravigliati, ci chiedono: "Ma come fate ad andare avanti?". La risposta è semplice: "Anche grazie al vostro aiuto!" In ogni giornalino cerchiamo di elencare quelle che sono le necessità più immediate, ma non dovete sentirvi limitati solo a questa lista. Molti ci aiutano mensilmente o periodicamente con un'offerta sul nostro conto corrente. Oppure ci ospitano quando veniamo in Italia. O ci aiutano con alimentari, perfino detersivi. O ci riparano gratuitamente i furgoni, ci sviluppano le foto, ci stampano il giornalino...e qui manca davvero lo spazio per raccontarvi tutti i piccoli e grandi atti di generosità accaduti anche solo in questi ultimi mesi. Grazie a tutti voi, e naturalmente, grazie a Dio!



Un grazie speciale va a **Cloz**, paesino unico della Val di Non, che non solo ha mandato un gruppo di ottimi volontari, ma si è anche dato da fare per raccogliere alimenti e offerte, con uno spirito di iniziativa davvero ammirevole.

Grazie anche a **Guglielmina**, che è venuta da Verona ad aiutarci in cucina durante i campi estivi, e non si è limitata a quello!

Ammirate tutte le sue imprese sul nostro blog: [www.perunmondomigliore.wordpress.com](http://www.perunmondomigliore.wordpress.com)

## C'E' BISOGNO DI...

Alimentari a lunga scadenza

Detergenti e articoli per la pulizia

Carburante per i nostri mezzi (o buoni, visto che è una delle nostre spese maggiori)

Articoli didattici

Per il riformatorio di Lidija :

Chitarre acustiche

Una macchina fotografica, digitale, per poter documentare le attività dei ragazzi.

## NON SI PERDE MAI A DARE: un' estate per gli altri



Si costruisce un giardino per i ragazzi del riformatorio di Lidija



Un ponte per guardare oltre: al centro diurno per anziani di Rovereto



Con gli anziani di Veli Losinj



Clownterapia al centro di Brascine



Ore e ore di duro lavoro per il progetto di Sisak



Betta con la "nonnina della montagna"